

Di seguito alcune utili proposte, secondo la mia visione, per risollevare l'Italia dalla recessione.

1. Abolire patti lateranensi e tutte le miriadi di agevolazioni concesse allo Stato del Vaticano: compreso 8x1000, insegnanti di religione etc. etc.
2. Dimezzare il numero di Parlamentari ed abolire tutte le agevolazioni di cui godono: compreso autisti, portaborsa ed affini.
3. Dimezzare lo stipendio di tutti i politici (dallo stato ai comuni) e fissare un tetto massimo invalicabile di 5.000 euro mensili, indipendentemente dalla carica ricoperta.
La politica deve ritornare ad essere innanzitutto una passione...
4. Inelegibilità per i condannati in appello.
5. Galera automatica, senza sconti di pena, per reati contro lo stato / patrimonio.
6. Accorpare le due camere in una: tra governo, camere, Presidente della Repubblica, enti vari...
Ne sono troppi, bisogna snellire l'architettura dello Stato in generale.
7. Abolire le Regioni a Statuto Speciale: tutte le Regioni devono essere uguali.
8. Abolire tutte le Province d'Italia: trasferire i poteri alle Regioni.
9. Integrare nell'attuale legge elettorale soltanto la possibilità di scegliere direttamente i Deputati: lasciare il premio di maggioranza e lo sbarramento.
10. Bloccare tutti i finanziamenti ai partiti politici: prevedere solo un rimborso post campagna elettorale per un massimo di 1.000 euro a candidato.
11. Accorpare Carabinieri, Polizia e Polizia Provinciale: dobbiamo avere un unico corpo di polizia. I militari devono rimanere nelle caserme o nei luoghi di guerra.
12. Accorpare Guardia di Finanza, Agenzia delle Entrate ed Equitalia: non abbiamo bisogno delle armi per gli accertamenti fiscali... E soprattutto non abbiamo bisogno di moltiplicare enti che dovrebbero, fondamentalmente, eseguire gli stessi controlli...
13. Licenziamento di tutti i Manager, Direttori Generali ed affini, piazzati dai politici in vari ministeri, enti, fondazioni ed affini: tale cariche bisogna nominarle o per voto diretto popolare (Rai, Tesoro, Governatori vari etc. etc.) o per concorso.
Le nomine non devono rimanere nelle mani dei politici.
14. Ridurre del 70% i vari sottosegretariati ed affini: fissare un numero massimo possibile.
15. Bloccare i trasferimenti di fondi statali a tutte le organizzazioni private: scuole private, enti e fondazioni varie.
C'è bisogno di una netta distinzione tra privato e pubblico, chi vuole fare impresa privata o promuovere associazionismo di varia natura, deve farlo con fondi propri.
16. Eliminare i notai, delegando le loro funzioni a qualunque ufficiale giudiziario: operazioni possibili con le sole marche da bollo, senza compensi aggiuntivi.
17. Abolire lo sfruttamento giovanile sotto forma di tirocinio per varie professioni come: avvocati, fiscalisti etc. etc.

Una laurea in legge o in economia, pubblica, deve essere immediatamente spendibile sul mercato del lavoro e, garantire un immediato accesso a qualsiasi tipo di professione.

18. Pensionamento forzato per l'80% dei dipendenti pubblici (risparmiamo in strutture, telefonate, mazzette, trasferte con le amanti etc. etc.)
19. Privatizzazione della Sanità con obbligo di assicurazione sanitaria: per chi non può permettersi l'assicurazione sanitaria, paga lo stato.
20. Aumento degli stipendi dei dipendenti pubblici di minimo il 40% (integrando sistemi di controllo seri e puntuali: valutazioni su base trimestrale - licenziamenti possibili velocemente)
21. Non aumentare età pensionabile ma semplicemente introdurre due / tre leggi in materia pensionistica come: è possibile avere una ed una sola pensione, fissare un massimo possibile di 5000 euro mensili indipendentemente da qualsiasi parametro, centralizzare tutte le pensioni in un unico Ente.
Con Imptap, Empam ed affini si moltiplicano soltanto le spese, le tangenti e le poltrone...
22. Diminuire l'IVA di 6 punti, passando dall'attuale 21% al 15%.
23. Liberalizzare la vendita di Sigarette, Alcol, Carburanti, Assicurazioni etc. etc.
24. Legalizzare la droga leggera e pesante.
25. Legalizzare la prostituzione (devono pagare le tasse).
26. Donare 10.000 euro per ogni figlio nato da una coppia italiana: Italiana da almeno 15 anni.
27. Abolire il centro dell'impiego ed enti affini (non servono a nulla).
28. Ridurre le forme contrattuali ad un massimo di tre: indeterminato, determinato, progetto.
29. Raddoppio dello stipendio obbligatorio per i contratti a progetto e determinato.
30. In caso di licenziamento di un lavoratore a tempo indeterminato, introdurre un indennizzo ulteriore obbligatorio non tassabile, pari al doppio del TFR maturato a carico dell'azienda.
31. Abolizione dell'art. 18
32. Possibilità di rinunciare ai sindacati: il dipendente deve poter trattare direttamente con il datore di lavoro, indipendentemente dai contratti nazionali e la miriade di sindacati e sindacalisti vari...
33. Le ore di straordinario non possono essere soggette a tassazione ordinaria o straordinaria.
34. Galera per chi evade le tasse: 1 anno di galera per ogni 10.000 euro evasi.

Per iniziare credo che basti...